



Roma Tre

Dipartimento di Giurisprudenza

Università degli Studi Roma Tre Dipartimento di Giurisprudenza

Bando di concorso per n. 1 borsa di studio presso il Dipartimento di Giurisprudenza

ART. 1 – L’Università degli Studi Roma Tre, Dipartimento di Giurisprudenza, istituisce n. 1 borsa di studio della durata di 12 mesi, per un importo totale complessivo di € 4.000,00 (quattromila/00euro). La borsa è destinata allo svolgimento di attività di studio e di ricerca volta ad approfondire i temi dei diritti umani, nonché effettuare supporto nell’ambito del Corso di Perfezionamento in Diritti Umani: pratiche, teorie, Ong e forme di tutela. Il Docente responsabile dell’attività di studio è il Prof. Patrizio Gonnella

ART. 2 – Non è ammesso il cumulo e la contemporanea fruizione della borsa di studio con altre borse di studio o con assegni di ricerca o con qualsiasi altro beneficio di carattere economico a qualsiasi titolo erogato dall’Università degli Studi di Roma Tre. L’importo della borsa sarà erogato al vincitore a cura del Dipartimento di Giurisprudenza in una rata, previa dichiarazione del Responsabile scientifico della ricerca che il borsista attende con regolarità alle attività cui la borsa è finalizzata. L’attività dovrà svolgersi entro il 31 dicembre 2026. La fruizione della borsa è incompatibile con il contemporaneo possesso di un reddito personale annuale lordo superiore ad euro 12.000,00.

ART. 3 – La borsa di studio sarà assegnata tramite concorso per titoli e colloquio. Possono partecipare al concorso laureandi del Dipartimento di Giurisprudenza Università Roma Tre che devono effettuare meno di tre esami, nonché laureati in presso il Dipartimento di Giurisprudenza Università Roma Tre. In entrambi i casi non devono avere compiuto il 27° anno di età.

ART. 4 – L’esame consiste in un colloquio con discussione degli eventuali titoli, da sostenere il **giorno 13 gennaio 2026 alle ore 16:00, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Stanza n. 265 – Via Ostiense 161, 00154, Roma.** Eventuali

variazioni di orario verranno comunicate tempestivamente ai candidati mediante avviso sul sito del Dipartimento.

I titoli saranno valutati dalla Commissione Giudicatrice in base ad un punteggio preventivamente stabilito, prendendo in considerazione:

- corso di studi e voto
- titolo di laurea e voto;
- tesi di laurea su tematiche inerenti i temi di ricerca;
- eventuali pubblicazioni;
- esperienza pratiche, lavorative o di volontariato nel campo dei diritti umani;
- conoscenza della lingua inglese;
- qualunque altro titolo ritenuto utile alla valutazione del candidato e coerente con l'attività da svolgersi.

ART. 5 – I membri della commissione Giudicatrice, individuati dal Consiglio di Dipartimento, saranno nominati con decreto del Direttore. La commissione Giudicatrice sarà composta da n. 3 componenti, scelti tra i docenti del Dipartimento e esperti dei temi oggetto della borsa, anche esterni al Dipartimento.

ART. 6 – La domanda di partecipazione alla selezione, in carta semplice, indirizzata al Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, - Via Ostiense 161, 00154, Roma, dovrà essere presentata:

- PER POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA, indirizzando la comunicazione, comprensiva di un unico file in formato pdf, a giurisprudenza@ateneo.uniroma3.it ovvero
- PER POSTA ELETTRONICA, indirizzando la comunicazione, comprensiva di un unico file in formato pdf, a ricerca.giurisprudenza@uniroma3.it.

Non verranno prese in considerazione domande pervenute entro e non oltre le **ore 14:00 del giorno 11 gennaio 2026**

Nella domanda, ciascun candidato dovrà indicare:

- 1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- 2) di non avere riportato condanne penali, precisando in caso contrario, quali condanne abbia riportato;
- 3) indirizzo presso il quale desidera che gli siano fatte pervenire tutte le comunicazioni relative al concorso e recapito telefonico;

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 10 della L. 31/12/96 n. 675, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a) *curriculum vitae*;
- b) eventuali altri titoli e/o attestati di attività di studio presso istituti di ricerca o formazione italiani ed esteri;
- c) autocertificazione sul reddito personale lordo;
- d) copia datata e sottoscritta del documento di identità.

I titoli accademici, professionali, ecc., possono essere autocertificati ai sensi del DPR 445/2000.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dalla borsa di studio.

ART. 7 – La Commissione Giudicatrice, con motivata relazione, formulerà una graduatoria indicando gli idonei in ordine di merito.

ART. 8 – La borsa sarà conferita, secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione Giudicatrice, con provvedimento del Direttore del Dipartimento, con il quale verrà altresì fissata la decorrenza della borsa stessa.

ART. 9 – Nel termine perentorio di dieci giorni dalla data di ricevimento della notizia formale del conferimento della borsa, l'assegnatario dovrà far pervenire alla Segreteria dell'Amministrazione del Dipartimento, pena la decadenza, la dichiarazione di accettazione. Con detta dichiarazione l'assegnatario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione, sotto la propria responsabilità, di non incorrere nei divieti e nelle incompatibilità previste dall'art. 2 del presente bando. Lo stesso dovrà impegnarsi a comunicare qualsiasi variazione, rispetto a quanto dichiarato, che possa intercorrere nel periodo di fruizione di cui all'art. 1 del presente bando. Nel caso in cui l'assegnatario rinunci espressamente al conferimento della borsa o non dichiari di accettarla entro il termine previsto, si procederà ove possibile allo scorrimento della graduatoria.

ART. 10 – Il borsista ha obbligo di frequentare le strutture universitarie di cui all’art. 1 del presente bando, al fine di compiere l’attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare lo svolgimento dell’attività di ricerca.

ART. 11 – L’assegnatario che non ottemperi a quanto previsto dall’art. 10 o che si renda comunque responsabile di altre gravi mancanze e non dia prova di possedere sufficiente attitudine sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Direttore del Dipartimento, da adottarsi su proposta motivata del Responsabile della ricerca.

Art. 12 – In caso di rinuncia da parte del vincitore, la borsa di studio, o la parte restante di essa, sarà messa a disposizione dei concorrenti classificati idonei, secondo l’ordine della graduatoria.

ART. 13 – L’importo della borsa sarà erogato al vincitore a cura del Dipartimento in 1 rata previa dichiarazione del Responsabile scientifico della ricerca che il borsista attende con regolarità alle attività di studio e di formazione cui la borsa è finalizzata. La borsa di studio non dà luogo a trattamenti previdenziali. Il godimento della borsa non integra un rapporto di lavoro, essendo finalizzata alla sola formazione professionale dei borsisti ed è sottoposta al regime fiscale previsto della legge. La copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile è assicurata dall’Ateneo.

f.to IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Prof. Antonio Carratta

Il presente documento è conforme all’originale conservato negli archivi del Dipartimento